n.	ott-09	azienda	RAMOINO
DOC IGT	Ormeasco di Pornassio	Tipologia	ORMEASCO
anno	2008	grad az.	13
nome			ORMEASCO

		vitigni			
GENEROSOS SECO	.				
ESPUMOSOS	.				
BLANCOS	.	ORMEASCO			
ROSADOS	.	(dolcetto ligure)			
BLANCOS CRIANZA	.				
TINTO JOVEN	.	Ana	prezzo	Qualità/prezzo	
TINTO GUARDA	XXX		8,9		
	.				
FERMO	XXX	persistenz 1-5	acidità 1-5	giudizio 1-5	Z
MOSSO	.				Z
FRIZZANTE	.				Z
SECCO	XXX	2,5	2,5	6,8	Z
ABBOCCATO	.				Z
DOLCE	.				Z

16/10/09 - serata LIGURIA - sul versante ligure. Al di là del colle c'è l'alta valle Tanaro , all'inizio della valle il comune di Ormea , che ha dato il nome al vitigno. Poi il Tanaro prosegue nelle Langhe in quella che è probabilmente la terra più nobile della viticoltura italiana. Pornassio si trova al di qua dello spartiacque,

verso il mare, ma non ne risente l'influenza, è ancora un territorio di montagna, le sue vigne sono ricavate in strette terrazze scavate e protette da muri a secco. Il vino che si ricava è profumato ed elegante. Ricorda poco i dolcetti più tipicamente piemontesi. Ha un bel colore rosso porpora con riflessi viola, da vino giovane, quale effettivamente è, un colore molto intenso. Al naso esprime al meglio le sue qualità, i profumi sono intensi e persistenti, ricordano i frutti di bosco, il mirtillo in particolare, ma anche fiori , forse la rosa. In bocca è molto piacevole , alcolicità e tannicità sono molto ben bilanciate, il vino risulta equilibrato ed elegante, ottimo come vino da tavola , ideale per accompagnare un pasto completo. Mentre si beve ritornano al naso i suoi profumi penetranti e complessi, che hanno dominato la degustazione. Lo abbiamo abbinato con trippa e merluzzo, andava daccordo con entrambi.
Davvero non ho avuto l'impressione di bere un vino ligure, non la sapidità dei vini di mare, bensì i profumi di quelli di montagna.
D'altra parte dietro a Pornassio c'è l'alta valle Tanaro, i monti Mongioie, Marguareis, Antoroto e Pizzo d'Ormea, tutte montagne che superano abbondantemente i 2.000 metri e che conosco perchè sono una meta tradizionale degli scout genovesi . Nel '74 ero capo reparto, con una decina di ragazzi eravamo già stati sul Mongioie e dovevamo andare sul Marguareis passando per il rifugio (di cui ora non ricordo il nome) . A metà strada si alzò una nebbia impenetrabile. Il sentiero non era segnato ed era praticamente impossibile proseguire. Presi la decisione di tornare indietro passando per il canalone di Carnino, 800 metri di dislivello lungo una morena ripidissima. Scendemmo per la pietraia come sciando. I ragazzi non si erano resi conto del pericolo corso, erano dispiaciuti per non essere arrivati sul Marguareis. Io , arrivati a Carnino avrei baciato le strade del paese.

http://www.liguriapocket.eu/it/t/Ormeasco_di_Pornassio.htm *Questo celebre vino rosso di* ***Pornassio*** *è stato importato dai Saraceni, attorno all'anno Mille, nelle zone limitrofe a Ormea, borgo delle Alpi Liguri da cui avrebbe preso la denominazione attuale. Già nel 1303, il Marchese di Clavesana, che governava la zona, ordinò di impiantare nei suoi feudi solamente questo vitigno, che trae origine dai vitigni di Dolcetto. Rispetto al prodotto di quest'ultimi vitigni, l'Ormeasco manifesta un profumo più intenso, una colorazione molto viva e sentori più corposi, pur conservando la gradevole vena amarognola. Riconosciuto Doc nel settembre 2003 questo vino è presente in tipologie (rosso, sciac-trà, rosso superiore, passito e passito liquoroso), ognuna delle quali ben si accosta a determinate ricette della tradizionale cucina ligure.*